

IL BLOG

Economia aperta secondo il mondo Apple: i creativi più importanti degli ingegneri

🕒 13/07/2017 10:52 CEST | **Aggiornato** 13/07/2017 10:52 CEST



Antonio Calabrò

Giornalista, scrittore e vicepresidente di Assolombarda

TENDENZE



BLOOMBERG VIA GETTY IMAGES

Questo commento sul fisico di Brigitte Macron mostra che Trump non ce la fa proprio a essere rispettoso nei confronti delle donne

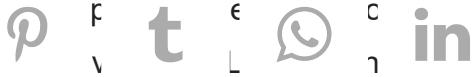
"Renzi educa i figli a odiarmi"

"La creatività è più importante delle materie *stem*, dell'ingegneria". Parla Stephen Wozniak, un ingegnere. Anzi uno degli ingegneri di maggiore successo nel mondo: il 1° aprile del 1976, con Steve Jobs, aveva fondato la Apple e ne aveva realizzato i primi computer. E ancora oggi, da azionista di peso, influisce sulle strategie della multinazionale di Cupertino.



Economia aperta secondo il mondo ...





ispirazione. Immaginare il futuro e ciò che le
importante della conoscenza. Devi avere un'idea

Ritrovi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉️ **Newsletter**

redazione@email.it

Iscriviti ora →

Cambia indirizzo

Twitter

Facebook

Instagram

nella tua testa... Creare qualcosa che non esiste. E le materie

"Stem" è un acronimo, con le iniziali di science, technology, engineering and mathematics, formula dell'innovazione e dello sviluppo Usa, cara alla stagione del presidente Obama e alle culture hi tech della Silicon Valley. In un mondo in rapido cambiamento. Wozniak suggerisce un passaggio in più: la cura della creatività, la forza di progettare, scrivere. E ancora una volta si rivela in sintonia con l'amico e socio di tutta una vita, Jobs e con la sua suggestione sulla necessità di un "STEM" (ne abbiamo parlato nel blog di due settimane fa). Umanesimo e scienza.

Non solo "stem" ma "steam", aveva detto tre anni fa l'Assolombarda Gianfelice Rocca. Sempre un acronimo, però con un'aggiunta e un paio di modifiche. L'aggiunta è stata la "a" di "art", le conoscenze umanistiche, le capacità creative, da legare in modo originale alle competenze scientifiche. Le modifiche: la "e" che sta per environment, l'ambiente, le energie della "green economy" in cui proprio l'Italia vanta imprese eccellenti; e la "m" di manufacturing, l'attitudine a "fare cose belle che piacciono al mondo" (secondo l'essenziale definizione di Carlo M. Cipolla sulla forza storica e attuale dell'industria italiana).

"Steam" non è un gioco semantico. Ma una scelta strategica (ripresa nel nuovo corso di Assolombarda, con la presidenza di Carlo Bonomi) per lo sviluppo italiano in chiave europea. Scelta politica (e di politica industriale: il sostegno pubblico all'innovazione). E culturale: la sostenibilità. Ambientale e sociale.

Viviamo tempi difficili. Di radicali trasformazioni. Di metamorfosi. Non sempre positive.

I filosofi mettono in crisi il paradigma del "progresso" che ha caratterizzato, come motore, tutto il pensiero della modernità, a cominciare dall'economia. I suoi punti cardine della "crescita": "Si tratta d'un passaggio di epoca, in Europa e in Occidente e non di crisi congiunturale", avverte Massimo Cacciari. E c'è chi, come Emanuele Severino, diffida della "tecnocrazia": "Vado mostrando da tempo l'inevitabilità del progresso che conduce al dominio della tecnica sulle forze che ancora intendono servirsi di essa.

L'incremento tecnico-scientifico sostituirà l'uomo da cui tale progresso è nato e promuoverà l'uomo che lo favorisce".

La visione di Severino è cupa. Altre, meno pessimiste, parlano di sfida aperta. E vale comunque la pena rileggere [le parole di Tim Cook](#), guida della Apple, ai laureandi dei

DAL WEB Promosso

Champions Days Peugeot: vantaggi fino a 5.000€ su gamma 208

Peugeot

Vola a Santorini con le Offerte Last Minute

Offerte Santorini

Incredibili ricompense per gli italiani nati tra il

1941 e il 1981

Sondaggio Confronto

VIDEO da Taboola

Renzi fa una citazione in latino, il pignolo

Mentana lo correge



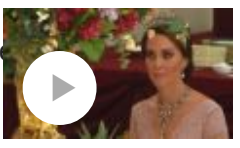
Kate Middleton indossa

la tiara di Lady Diana

per la cerimonia di

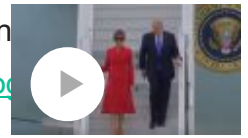
benvenuto ai reali

spagnoli



esseri umani. Sono più preoccupato delle persone che pensano come computer, senza valori o compassione, senza preoccuparsi delle conseguenze" (già citato nel mio blog del 28 giugno). Valori, appunto.

L'arrivo della coppia presidenziale non è così romantico come ci si aspettava



La macchina dell'economia è tutta da ripensare. Per tenerla in piedi. E rimetterla in marcia. Riconsiderare criticamente creazione del valore e metodi (senza fil condizionale) e in questa direzione, in compagnia peraltro di autorevoli esponenti della migliore

Tenere la casa fresca senza fil condizionale si può. Ecco come



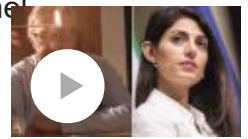
letteratura economica). E riscriverne gli strumenti di misurazione (il Pil, il prodotto interno lordo, da affiancare e fors'anche sostituire con il Bes, l'indice del Benessere Equo e Sostenibile: l'Istat ci lavora da qualche anno in Italia ed è un buon riferimento, considerato a livello internazionale). Sviluppare insomma - vale a pena ripeterlo - una

Questa ragazza è stata cacciata da una piscina a causa del suo costume



cultura della sostenibilità. Qualità della vita e migliori equilibri sociali, che crescano nel tempo (utile e speriamo efficace antidoto alle varie, intollerabili forme di populismo).

Vittorio Sgarbi: "Raggi mi ha querelato perché l'ho definita incapace. Ma è peggio, non vale un c.



E l'Italia? Cresce poco e male, come si sa (con forti divari tra Nord e Sud e distorsioni tra le imprese private più dinamiche, innovative e internazionali e le pesantezze della "mano pubblica"). Ma ha comunque ricominciato a crescere. Meglio di niente, naturalmente.

Bisogna fare molto di più.

Caccia ai piromani, ma oggi solo 17 sono in carcere (per una ragione ben precisa)



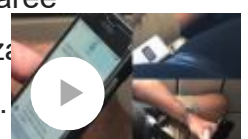
Il Paese ha una leva di forza, la sua industria culturale: ha generato nel 2016 90 miliardi di euro di valore aggiunto (250 miliardi, considerando l'indotto). È cresciuta dell'1,8% (più del Pil, dunque). Dà lavoro a 1,5 milioni di persone, il 6% di tutti gli occupati in Italia.

Studentessa favoritrice salta la lezione perché nessuno può tenere la figlia. La risposta della prof è favolosa



documenta l'ultimo [Rapporto Symbola](#), presentato il 28 giugno. I dati si riferiscono a cinque macro-settori: le industrie creative (architettura, design e comunicazione), le industrie culturali propriamente dette (cinema, editoria, musica, stampa, software e videogiochi), il patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, monumenti e aree

Il passeggero prende il giro la vicina di posto per la sua forma fisica. Lei lo scopre e lo umilia così



archeologiche), le performing art e arti visive, le imprese "creative driver" che utilizzano in modo strutturale professioni creative (la manifattura evoluta, artigianato creativo). Il mondo in movimento, in cambiamento. "La cultura è un asset di sviluppo su cui puntare", commenta Ivan Lo Bello, presidente di UnionCamere. Ed Emanuele Realacci, presidente di Symbola: "Se l'Italia produce valore e lavoro concentrandosi su industria e bellezza, aiuta il futuro".

Di Maio si intesta l'invio dei Canadair sul Vesuvio. Ma la Commissione Europea lo smentisce



Ecco il punto: connettere capacità industriale e creatività, manifattura e cultura. E usare la forza dell'intelligenza creativa per costruire meccanismi di sviluppo che siano cardine dell'evoluzione dei bisogni, dei valori, del tempo che cambia. L'Italia, mediterranea ed europea, ha buone carte da giocare. "La cultura è trasversale, è fondamentale per l'economia. Una leva con cui fare ripartire un nuovo Rinascimento", [sintetizza Vincenzo](#)

[Roccia](#) presidente di Confindustria



Servono ingegneri rinascimentali, appunto. Si torna a Jobs, alla "cultura politecnica" e al buon governo filosofico della tecnologia.

ALTRO: [apple](#) [creatività](#) [Economia](#) [ingegneri](#) [Stephen Wozniak](#) [Steve Jobs](#) [tim cook](#)

[Suggerisci una correzione](#)

Commenti

3 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...



Daniele Tessari

La differenza è che ad un ingegnere gli dici cosa deve fare e te lo fa, un creativo ti dice quello che vorrebbe e se è come Steve Jobs si ciulla la maggior parte del compenso come se il merito fosse tutto suo.

Mi piace · Rispondi · 13 luglio 2017 13:37 · Modificato



Giovanni de Toni

economia aperta? apple? è un ossimoro

Mi piace · Rispondi · 23 h



Paolo Baroni

Wozniak col mondo Apple di oggi ha molto poco a che fare. Non è nè un dipendente ne condivide le ultime strategie commerciali e produttive dell'azienda attuale. Ha criticato aspramente l'watch e i wearable device in generale e soprattutto la mancanza di quella spinta creativa che è stata presente solo fino a quando Steve Jobs è rimasto in vita.

Mi piace · Rispondi · 21 h



Daniele Tessari

un cubo perfetto... la spinta creativa di Steve Jobs...

Mi piace · Rispondi · 16 h · Modificato

Plug-in Commenti di Facebook

DAL WEB

Promosso da Taboola

Champions Days Peugeot: 308 tua a 16.900€. Solo a luglio!

Peugeot

Genius trova La Tua Offerta Ideale per gas e luce.

ENI

Altroconsumo sta offrendo tablets a 2€ a tutti gli italiani



Economia aperta secondo il mondo ...



**Da oggi l'aperitivo ha un nuovo gusto #SANSET BE COOL BE
SANSET**

Sanbittèr

Voli economici da Roma a partire da 19.95€

Jetcost.it

Lo stile inconfondibile di Range Rover Evoque a € 37.100

Land Rover

[FAQ](#) [Cookie](#) [Privacy](#)

[Accordo con l'utente](#) [Regolamentazione dei commenti](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#)

Copyright © 2017, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings
LLC) IVA n. 07942470969

Parte di **HPMG News**